

La ricetta dei medici: «No alle false cure»

► Dai no vax all'omeopatia, guerra ai miti della Rete: «Non credete al dottor Google»

L'obiettivo è contrastare la disinformazione che spesso viene favorita in internet dal "dottor Google", per dirla con il presidente dell'Ordine dei medici **Giovanni Leoni**. Nella giornata conclusiva di Vis-Venezia in salute, i medici hanno spiegato l'intenzione di comunicare in modo più efficace con i pazienti e i cittadini, al fine di combattere i falsi miti che si sono diffusi in materia di vaccini, alimentazione e cure alternative.

Sperandio a pagina VI

I medici lanciano l'allarme: «Attenti al dottor Google»

► Seconda giornata di Vis, tre esperti mettono in guardia non solo dai "no vax" ma anche dai falsi miti che si sviluppano in Rete. "Riabilitato" l'olio di palma

IL DIBATTITO ORGANIZZATO DALL'ORDINE: «MANCA UNA SERIA CULTURA SCIENTIFICA, RIPARTIRE DAI BIMBI»

L'IMMUNOLOGA ANTONELLA VIOLA: «LA DISINFORMAZIONE FA PASSARE MESSAGGI FUORVIANI»

SANITÀ

MESTRE Parola d'ordine: stare tra la gente e informare, trasmettendo l'importanza di conoscere per capire. Nella seconda e ultima giornata di Vis, Venezia in salute, i medici ieri hanno rinnovato il loro impegno per promuovere le verità scientifiche e combattere le bugie che condizionano ancora tante persone nella prevenzione e nelle cure. «Il guaio è che manca sempre di più la cultura della conoscenza e questo è un problema prima di tutto educativo che coinvolge le scuole. Ripartiamo dai bambini», ha detto Antonella Viola, immunologa di fama internazionale e docente universitaria a Padova, intervenendo alla tavola rotonda su "Falsi miti e pseudoscienze in tema di salute" con il chimico e divulgatore del Cicap Silvano Fuso e l'odontoiatra e professoressa all'Università di Milano Laura Strohmenger. La pioggia ha impedito che il confronto, moderato dal vicecapo cronista del "Gazzettino" di Venezia Mestre Francesco Antonini, si svolgesse come da programma in piazzetta Pellicani, per cui relatori e pubblico si sono spostati nella

sala conferenze dell'Ordine dei medici in via Mestrina. Che si è ben presto riempita con l'arrivo di molti professionisti del settore.

IL PATTO

«Vis è un acronimo ma in latino significa forza, quella che serve perché sempre di più ci sia un patto tra professionisti, cittadinanza e sistema sanitario nazionale per migliorare la vita delle persone», ha premesso il presidente nazionale della Federazione degli Ordini dei medici Roberta Chersevani, ospite della manifestazione. «Il confronto con la propria comunità e il tessuto sociale è indispensabile, se c'è chi è contrario ai vaccini forse è perché anche noi un po' abbiamo arretrato nel campo della comunicazione», l'opinione di Maurizio Scassola, suo vice e past president in città e in provincia. Anche se i dati più recenti, ricordati dal presidente dell'Ordine dei medici **Giovanni Leoni**, indicano una ripresa dei "pro vax".

FALSI MITI

«La disinformazione fa passare messaggi fuorvianti di cui la

gente si convince, come quando si è sostenuta la nocività dell'olio di palma», ha sottolineato Viola, mentre Fuso ha aggiunto «che si è creato il falso mito che tutto ciò che è naturale è buono: è di pochi giorni fa la morte dei coniugi veneziani avvelenati mentre pensavano di pranzare con un risotto ai fiori di zafferano. Anche questo è l'effetto di campagne di marketing». E mentre Strohmenger ha puntato il dito contro le cliniche odontoiatriche low cost, ribadendo che «non ci si può curare a basso prezzo o con pubblicità di protesi che si possono provare per un mese prima di pagarle, come sta capitando negli autobus di Milano», l'attenzione è tornata su quel che si può fare: «Investiamo sui bambini perché imparino il valore dell'apprendimento, al liceo è già tardi. Purtroppo siamo tutti troppo concentrati sulle emergenze del presente: come dire, non ci interessa la diagnosi, pretendiamo subito i risultati», ha ammonito Viola.

ATTRICI E DJ

«Nei talk show televisivi non è possibile che a parlare di malattie e terapie siano messi sullo stesso

piano e con lo stesso tempo a disposizione per argomentare, ricercatori che hanno studiato tutta la vita e attrici o dj», ha rilevato Fuso. L'obiettivo, dunque, è contrastare la disinformazione che spesso viene favorita in internet dal "dottor Google", per dirla con il presidente dell'Ordine dei medici **Giovanni Leoni** che da quando sta conducendo la categoria vuole stare sul pezzo dell'attualità.

Già sabato, in occasione del convegno al padiglione Rama dell'ospedale dell'Angelo che ha aperto Vis, aveva fatto sentire la sua voce anche sulla protesta unitaria promossa da Fimmg, Smi, Snami e Intesa sindacale contro la Regione e che nei giorni scorsi ha bloccato per 48 ore la trasmissione elettronica delle ricette sostituite dalle vecchie impegnative rosse per cui i pazienti per forza devono passare in ambulatorio: «Le parti tornino a parlarsi per trovare una soluzione che contemper i diritti dei professionisti e la cura degli assistiti. Noi siamo disponibili a fare da mediatori», ha auspicato Leoni mentre l'agitazione si appresta a ripartire domani e mercoledì.

Alvise Sperandio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VENEZIA IN SALUTE

In tanti negli stand delle associazioni nonostante la pioggia battente

► MESTRE L'organizzazione della 7. edizione di Vis è stata curata dalla presidente di Fondazione Ars medica Ornella Mancin assieme al collega Gabriele Gasparini. Nonostante la pioggia battente, per tutto il giorno in via Palazzo 30 realtà hanno presentato le loro attività. Presenti Ames, Fimmg, Andi, Arch, i veterinari, l'Ordine dei farmacisti, Veritas, il Policlinico San Marco, Avapo, Geca, Ceis don Milani/Word Medicine, Avis/Aido/Admo, Dragorosso/Estrotango, l'Ordine di medici con Enpam, l'Uls 3, i pediatri, il

poliambulatorio Fleming, l'ospedale di Monastier, il Centro di medicina, lo studio Oliva, Ire/Fondazione Venezia, l'Antica Scuola dei Battuti, Cives/Ipasvi, il collegio ostetriche, Sinasfa/Conasfa, la Pol. Terraglio, associazione Alzheimer/L.ilt, Maico audiometria. A loro è giunto il saluto dell'assessore Simone Venturini: «Con Vis - ha detto - l'intera città fa crescere la cultura della salute». A causa della pioggia nel pomeriggio è stato cancellato lo spettacolo "Salute, bugie e verità" del Café Sconcerto in piazzetta Pellicani.

